

L'INDUSTRIA CARTARIA ITALIANA E IL CONTESTO EUROPEO

Paolo Culicchi

Presidente Comitato Distretto Industriale Cartario di Capannori (Lucca)

Lucca, MIAC – 4° Seminario Comieco – 16 ottobre 2003

PRODUZIONE EUROPEA DI CARTE E CARTONI

Totale (anno 2002)

ton 90.593.000

PRINCIPALI PAESI EUROPEI PRODUTTORI

| PAESE | PRODUZIONE (tonx1000) | PERCENTUALE EUROPEA |
|----------------|--------------------------|------------------------|
| Germania | 18.526 | 20,4% |
| Finlandia | 12.776 | 14,1% |
| Svezia | 10.723 | 11,8% |
| Francia | 9.798 | 10,8% |
| Italia | 9.273 | 10,2% |
| Altri 14 Paesi | 29.427 | 32,7% |

DATI DI CONFRONTO DELL'INDUSTRIA CARTARIA EUROPEA ED ITALIANA (anno 2002)

| | EUROPA | ITALIA |
|---|---------|--------|
| Produzione carte e cartoni (ton x 1000) | 90.593 | 9.273 |
| Numero di cartiere | 1.038 | 200 |
| Produzione media per cartiera (ton/anno) | 87.300 | 46.400 |
| Numero di macchine continue | 1.749 | 296 |
| Numero di addetti | 251.100 | 24.500 |
| Fatturato (miliardi €) | 72,996 | 7,490 |
| Investimenti (miliardi €) | 4,666 | 0,914 |

DATI DI CONFRONTO RELATIVI A PRODUZIONE E CONSUMO DI CARTE E CARTONI TRA EUROPA ED ITALIA

(anno 2002 – tonx1000)

| TIPOLOGIA | Produzione | | | Consumo | | |
|------------------------------|---------------|-------------|------------|---------------|-------------|--------------|
| | Europa | Italia | % I/E | Europa | Italia | % I/E |
| Giornale | 10.082 | 175 | | 10.305 | 705 | |
| Carte naturali con legno | 6.199 | 136 | | 4.804 | 515 | |
| Carte patinate con legno | 8.698 | 1.064 | | 6.696 | 758 | |
| Carte naturali senza legno | 10.094 | 628 | | 9.715 | 958 | |
| Carte patinate senza legno | 9.250 | 1061 | | 8.354 | 1.193 | |
| TOTALE CARTE GRAFICHE | 44.323 | 3064 | 6,9 | 39.874 | 4129 | 10,36 |

DATI DI CONFRONTO RELATIVI A PRODUZIONE E CONSUMO DI CARTE E CARTONI TRA EUROPA ED ITALIA

(anno 2002 – tonx1000)

| TIPOLOGIA | Produzione | | | Consumo | | |
|--|---------------|--------------|--------------|---------------|---------------|--------------|
| | Europa | Italia | % I/E | Europa | Italia | % I/E |
| CARTE PER USI DOMESTICI, IGIENICI E SANITARI | 5.662 | 1.315 | 23,22 | 5.370 | 760 | 14,15 |
| Carte e cartoni per ondulatori | 21.054 | 2.626 | 12,47 | 20.766 | 3.693 | 17,78 |
| Cartoncini per astucci | 8.219 | 859 | | 6.594 | 862 | |
| Carta per involgere e imballaggio (altro) | 7.457 | 829 | | 6.394 | 950 | |
| TOTALE CARTE E CARTONI PER IMBALLAGGIO | 36.730 | 4.314 | 11,75 | 33.754 | 5.505 | 29,63 |
| ALTRE CARTE E CARTONI | 3.878 | 580 | | 3.351 | 599 | |
| TOTALE CARTE E CARTONI (escluso carte grafiche) | 46.270 | 6.209 | 13,29 | 42.475 | 10.994 | 25,88 |

CONSUMO, PRODUZIONE, IMPORT ED EXPORT DI CARTA E CARTONI

| EUROPA | ITALIA |
|-------------------------------|------------------------------|
| CONSUMO = 82,394 mil. ton. | CONSUMO = 10,994 mil. ton. |
| PRODUZIONE = 90,593 mil. ton. | PRODUZIONE = 9,273 mil. ton. |
| IMPORT = 4,262 mil. ton. | IMPORT = 4,535 mil. ton. |
| EXPORT = 12,461 mil. ton. | EXPORT = 2,814 mil. ton. |

PRINCIPALI PAESI EUROPEI PRODUTTORI DI CARTA E CARTONE NELLE DIVERSE TIPOLOGIE (anno 2002)

CARTE GRAFICHE

(PRODUZIONE TOTALE EUROPEA 44,323 mil.on)

| | |
|-----------|--------|
| Finlandia | 20,48% |
| Germania | 20,46% |
| Svezia | 11,80% |
| Francia | 9,77% |
| Italia | 6,91% |

PRINCIPALI PAESI EUROPEI PRODUTTORI DI CARTA E CARTONE NELLE DIVERSE TIPOLOGIE (anno 2002)

CARTE PER USI DOMESTICI, IGIENICI E SANITARI
(PRODUZIONE TOTALE EUROPEA 5,662 mil. ton)

| | |
|---------------|---------------|
| Italia | 23,23% |
| Germania | 18,30% |
| Regno Unito | 14,52% |
| Francia | 11,40% |

PRINCIPALI PAESI EUROPEI PRODUTTORI CARTA E CARTONE NELLE DIVERSE TIPOLOGIE (anno 2002)

CARTE E CARTONI PER IMBALLAGGIO (*PRODUZIONE TOTALE EUROPEA 36,730 mil. ton*)

| | |
|----------|--------|
| Germania | 19,61% |
| Svezia | 13,84% |
| Francia | 12,15% |
| Italia | 11,75% |

PRODUZIONE DI PASTE PER CARTA

CONFRONTO EUROPA/ITALIA (anno 2002 – ton)

| | EUROPA | ITALIA |
|---------------------|------------|---------|
| - Produzione totale | 38.827.000 | 516.000 |
| di cui: | | |
| - Integrazione | 26.539.000 | 411.000 |
| - Per il mercato | 12.288.000 | 105.000 |

CONSUMI DI MATERIE PRIME FIBROSE PER PRODUZIONE DI CARTA E CARTONI

CONFRONTO EUROPA/ITALIA (anno 2002 – mil. ton)

| | EUROPA | ITALIA |
|--|--------|--------|
| - Paste da fibre vergini (meccaniche/semichimiche/chimiche) | 45,031 | 3,994 |
| - Carta da macero | 43,054 | 5,194* |

*Consumo italiano carta da macero 5.194.000 ton di cui:

- Raccolta 4.938.000 ton

- Import 673.000 ton

- Export 417.000 ton

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI A RACCOLTA, UTILIZZO E RICICLO DI CARTA DA MACERO *CONFRONTO EUROPA/ITALIA*

(anno 2002 – mil. ton)

| | EUROPA | ITALIA | |
|------------------------------|--------|--------|-------|
| Raccolta apparente (mil ton) | 46,140 | 4,938 | Tasso |
| di raccolta (%) | 56,0 | 44,9 | |
| Tasso di utilizzo (%) | 47,5 | 56,0 | |
| Tasso di riciclo (%) | 52,7 | 47,2 | |

DEFINIZIONI:

| | |
|----------------------|--|
| Raccolta apparente = | Consumo + Export – Import |
| Tasso di raccolta = | $\frac{\text{Raccolta Apparente}}{\text{Consumo Totale di carta e cartoni}}$ |
| Tasso di utilizzo = | $\frac{\text{Consumo carta da macero}}{\text{Produzione totale di carta e cartoni}}$ |
| Tasso di riciclo = | $\frac{\text{Consumo carta da macero}}{\text{Consumo totale di carta e cartoni}}$ |

CONSUMI ENERGETICI (ENERGIA PRIMARIA ED ELETTRICA)

CONFRONTO EUROPA/ITALIA (anno 2001)

CONSUMO DI ENERGIA TOTALE PRIMARIA (FOSSILE E NON FOSSILE)

| EUROPA (Esclusa UK) | | ITALIA | | I/E |
|---------------------|-------|--------|------|----------|
| TJ | GJ/t | TJ | GJ/t | |
| 998,138 | 11,83 | 83,900 | 9,05 | (-23,5%) |

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

| EUROPA (Esclusa Olanda + UK) | | ITALIA | | I/E |
|------------------------------|-------|--------|-------|----------|
| GWh | kWh/t | GWh | kWh/t | |
| 103.329 | 1275 | 7050 | 760 | (-40,4%) |

CONCLUSIONI

- L'importanza dell'industria cartaria italiana nel contesto europeo è posta in rilievo dalla sua collocazione quale quinto produttore in termini quantitativi.
- Pur differenziandosi da altri paesi produttori per numero elevato di unità produttive (esistono ancora oggi ben 117 cartiere delle 200 totali con produzione annua inferiore a 25.000 ton), l'efficienza tecnologica è decisamente apprezzabile, soprattutto per le grandi aziende ove gli standards tecnologici e di qualità del prodotto sono simili a quelli dei più importanti produttori europei.

- Analizzando i settori produttivi dell'industria cartaria italiana nei confronti di quella europea si nota come quello della carta tissue occupi la prima posizione, quello dell'imballaggio la quarta posizione e quello delle carte per uso grafico la quinta posizione; in tale settore la qualità del prodotto dell'industria italiana è però di assoluta eccellenza.

- Quanto alle materie prime fibrose, a fronte di una quasi assoluta dipendenza dall'estero per le materie prime a base di fibre vergini, è da rilevare il continuo e predominante utilizzo di fibre recuperate (tasso di utilizzo superiore di circa 8,5 punti percentuali alla media europea). È inoltre da evidenziare il continuo aumento del tasso di raccolta in Italia (ancora inferiore di circa 11 punti percentuali rispetto all'Europa). Ciò ha consentito, pur in presenza di una quota costante d'importazione (circa 670.000 ton.) d'incrementare, rispetto all'anno precedente, l'esportazione di oltre il 60% (417.000 t).

- Per quanto riguarda i consumi energetici totali, l'industria cartaria italiana presenta consumi specifici nettamente inferiori a quella europea. Ciò è da attribuirsi essenzialmente al mix di produzione (alta percentuale di tissue e bassa percentuale di carte grafiche), come pure all'alto utilizzo di fibre riciclate. È da porre in evidenza l'assenza di utilizzo di biomasse nella produzione di **energia primaria** (contrariamente a quanto avviene nei paesi ricchi di forestazione e produttori di paste chimiche per carta, che contribuiscono a portare la media europea di utilizzo biomasse al 50%) prodotta essenzialmente con gas (96%) ed integrata con olio combustibile.

Oltre il 50% dell'**energia elettrica** utilizzata dalle cartiere italiane è di autoproduzione (contro il 36% in Europa) con impianti di cogenerazione con impiego di gas naturale ed in piccola parte con impianti idroelettrici (10% della totale autoproduzione).

- Infine, per quanto riguarda la **protezione ambientale** ormai tutte le cartiere italiane si sono attivate con modifiche tecnologiche ed investimenti per allinearsi alla Direttiva Europea IPPC, che entrerà in vigore nel 2007 per impianti preesistenti e che uniformerà i limiti di accettazione degli **scarichi idrici**, delle **emissioni in atmosfera** e dei **livelli di rumore** per tutte le cartiere europee.

- È da evidenziare il crescente numero di aziende cartarie italiane che si stanno dotando dei **sistemi di gestione ambientale** (24 siti già certificati ISO 14001).

È inoltre da segnalare l'avvio delle procedure per la certificazione Emas da parte di alcune aziende.

- A tale riguardo è importante segnalare l'approvazione da parte della Comunità Europea di un progetto Life che riguarda il Distretto Industriale Cartario di Capannori (Lucca) il cui obiettivo è quello di definire ed applicare sperimentalmente una metodologia basata sul regolamento Emas al distretto cartario stesso.